

# CAULONIA Inquietante interrogativo del gruppo di minoranza al sindaco E' giallo sulla potabilità dell'acqua

L'opposizione: «Dagli atti risulta che l'analisi viene svolta dal febbraio/marzo 2017»

di ILARIO CAMERIERI

CAULONIA - L'acqua che scorre dai rubinetti di Caulonia, è potabile? E' l'inquietante interrogativo posto dal gruppo consiliare di minoranza, Officina delle Idee, al sindaco Kety Belcastro al lume della mancata rilevazione ed analisi del prezioso liquido che scorre nelle case dei cauloniesi.

Eppure, bisognerebbe essere zelanti sull'argomento non solo e non soltanto in osservanza al disposto normativo vigente in materia, ma perché Caulonia ha già vissuto, e non molto tempo addietro, la vicenda dell'inquinamento da arsenico della falda friatica dell'impianto di sollevamento Amusa della Sorical. Sette anni fa, infatti e proprio di questi tempi, i funzionari dell'Asp reggina, durante uno dei rilievi di routine, accertarono l'esorbitante inquinamento da arsenico delle fande della fiumara sino alla foce. Nessuno, però, pare abbia fatto tesoro dell'esperienza.

Nessuno, inoltre, si sarebbe preoccupato di accertare l'origine e la data dell'inquinamento di quelle acque, nè tomeno fare uno screening per accertare eventuali fenomeni degenerativi sulla salute dei cittadini. Passato il clamore del momento ed avviati i lavori di rifacimento della condotta Stramerca sulla vicenda è calato un silenzio tombale. Senonchè, nel periodo estivo si ripresenta la carenza idrica alle fonti di captazione alle fande di monte Gre-



Il municipio di Caulonia

mi. Qualcosa sarebbe stata avviata per accertare il buono stato delle acque cauloniesi, ma come spesso avviene, un intoppo avrebbe interrotto il procedimento per l'affidamento delle rilevazioni periodiche. Ora, l'Officina delle Idee, del quale gruppo fanno parte due ex-assessori della Giunta Riccio (2012-20147), Franco Cagliuso e Lorenzo Comisso, ha messo il dito nella piaga e interroga il primo cittadino per sapere dalla maggioranza amministrativa "ed in particolare modo al Sindaco Caterina Belcastro, all'Assessore all'Urbanistica Antonio Cavallo, al Vice Sindaco Domenico Campisi e all'Assessore Attilio Tucci. I primi due in quanto fautori della costruzione del nuovo acquedotto utile a portare acqua a Caulonia, i secondi due

in quanto paladini di numerose polemiche sempre sull'acqua con esibizioni teatrali pubbliche con esplicito riferimento a quadri clinici di patologie scaturenti dall'assunzione di acqua non potabile. (Su quali principi politici comuni si fonda la vostra unione? Bah! Caulonia ancora questo se lo domanda). Dagli atti Comunali risulta che a Caulonia l'analisi delle acque non viene svolta dal febbraio/marzo 2017.

Questo è un dato di fatto. In questo periodo, cari cittadini di Caulonia, sono successe diverse vicende relative all'espletamento degli atti a tutela dell'incolumità della nostra salute. Nella fattispecie: è stata espletata un avviso pubblico per il conferimento del servizio di analisi e controllo delle acque del Comune di

Caulonia. Il Laboratorio di analisi Cliniche Antico di Siderno si è aggiudicato il servizio. A seguito di ricorso presentato da altra società partecipante, la precedente determina veniva ritirata dal Comune in autotutela. È assodato quindi - continua il gruppo consiliare di minoranza - che a Caulonia, il servizio di analisi delle acque obbligatorio per legge come stabilito dal Decreto Legislativo 31/2001, ad oggi non viene espletato. Ad aggravare tale situazione, a nostro parere inconcepibile, l'amministrazione capeggiata dal Sindaco Assessore LL-PP Belcastro per risolvere tale problema non ha mosso un dito. Dagli atti del Comune emerge che in una comunicazione inviata dall'Arpacal e dal dipartimento Asl l'acqua a Caulonia non presentava caratteristiche di conformità per il consumo umano. Dunque ad oggi non è dato conoscere la qualità, la conformità e la potabilità dell'acqua. Il nostro intervento vuole avere finalità di sensibilizzazione per una pronta risoluzione dell'importante problema. Al Sindaco in qualità di responsabile unico Sanitario per la tutela della sicurezza e salute dei cittadini di Caulonia chiediamo di voler tempestivamente intervenire. Qualora ancora una volta riscontrassimo un atteggiamento superficiale da parte di questa maggioranza non esiteremo a mettere in campo ulteriori e più forti forme di protesta".

CAULONIA

## Confraternita Sabato ci sarà l'assemblea

CAULONIA - Convocata per sabato l'assemblea della Confraternita dell'Immacolata e delle Anime del Purgatorio di Caulonia. All'ordine del giorno l'approvazione dello statuto, così come disposto dalle direttive vescovili.

L'auspicio del parroco don Crescenzo De Mizio è che la comunità locale "cresca in una Chiesa adulta". L'annuncio durante l'omelia domenicale, durante la quale ha indicato anche le direttive secondo cui intende guidare il popolo cristiano della cittadina jonica. Ha puntualizzato, soprattutto, l'esigenza di una comunità coesa ed "innamorata della Parola". L'approvazione dello statuto della confraternita (il cui statuto originario risale all'anno 1784 quando venne approvato con decreto reale di Ferdinando IV di Borbone) è la fase propedeutica alla elezione dei nuovi organismi con in primis la banca maggiore. L'ultima elezione, febbraio 2016, che vide eletto Paolo Suraci ma in presenza di due liste contrapposte, non venne ratificata dal vescovo e causando una virulenta polemica tra i congregati in maggioranza ed il parroco pro-tem-

